



COMUNE DI RIVA DEL GARDA

Area Opere Pubbliche e Ambiente
Ufficio Ambiente
Tel segreteria 0464 573847/944
Mail: ambiente@comune.rivadelgarda.tn.it
PEC: ambiente@pec.comune.rivadelgarda.tn.it

Numero di protocollo associato al documento
come metadato (DPCM 3.12.2013 n. 20). Data
di registrazione inclusa nella segnatura di
protocollo.

Pratica A9A

Riva del Garda, 30 luglio 2026

OGGETTO: Limitazione d'uso dell'acqua potabile della rete idrica nella frazione di Campi

IL SINDACO

Vista la comunicazione pervenuta in data 30/07/2026, prot. n. 35530, da parte di Alto Garda Servizi S.p.A., ente gestore della rete idrica comunale, relativa alla situazione dell'approvvigionamento idrico sull'intero territorio del Comune di Riva del Garda;

considerato che il serbatoio Villaggio di Campi, alimentato dalla sorgente Valletti, necessita da alcuni giorni di essere integrato con l'apporto della sorgente Ert e che è stata altresì riscontrata una progressiva diminuzione della portata delle sorgenti Comi e Grassi, che alimentano la zona di Malga Grassi e il serbatoio Nogherom;

considerato, inoltre, che anche l'acquedotto di Riva registra una riduzione dell'apporto idrico della sorgente Dom, rendendo necessario l'avvio della pompa di Rione Degasperi;

preso atto delle previsioni meteorologiche che indicano, per i prossimi giorni, il permanere di temperature elevate e l'assenza di precipitazioni significative;

rilevata pertanto la necessità di adottare, in via temporanea e cautelativa, misure di limitazione di determinati utilizzi dell'acqua potabile, al fine di evitare l'adozione di più gravose e generalizzate restrizioni che potrebbero comportare, da parte dell'Ente gestore AGS S.p.A., il razionamento dell'erogazione mediante turnazioni orarie o limitazioni su specifici tratti della rete acquedottistica;

ravvisato che ricorrono i presupposti di urgenza e contingibilità previsti dall'art. 62 "Provvedimenti contingibili ed urgenti del Sindaco" del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, in relazione alla necessità di fronteggiare la carenza di acqua potabile quale bene primario e indispensabile;

ricordato che la tutela della risorsa idrica destinata al consumo umano, sotto il profilo

sia qualitativo sia quantitativo, costituisce un obiettivo prioritario e imprescindibile e che, trattandosi di una risorsa pubblica ed esauribile, il suo utilizzo può essere oggetto di regolamentazione e limitazioni in presenza di particolari esigenze di pubblico interesse;

visto l'art. 98 del D.Lgs. n. 152/2006 in materia di risparmio idrico, nonché l'art. 144, comma 4, del medesimo decreto, secondo cui: "Gli usi diversi dal consumo umano sono consentiti nei limiti nei quali le risorse idriche siano sufficienti e a condizione che non ne pregiudichino la qualità";

ORDINA

a partire dalle ore 24.00 del 30/07/2026 e fino alla revoca della stessa,

a tutti i cittadini e ai soggetti che, a qualsiasi titolo, usufruiscono della rete idrica della frazione di Campi, il divieto all'uso dell'acqua potabile proveniente dagli acquedotti comunali per usi non strettamente domestici ed in particolare:

- per il lavaggio di autoveicoli (con esclusione degli operatori professionali e impianti autorizzati),
- per il lavaggio di spazi ed aree private,
- per il riempimento di piscine private, comprese le piscine gonfiabili, fuori terra, smontabili e ogni altra vasca similare destinata alla balneazione o al gioco,
- per ogni altro uso improprio che comporti prelievi anomali da acquedotto, nonché per l'irrigazione di giardini ed orti privati, fatto salvo quanto indicato a seguire.

Resta consentito l'utilizzo dell'acqua potabile proveniente dagli acquedotti comunali:

- per usi commerciali e produttivi;
- per l'irrigazione di giardini ed orti con l'ausilio di piccoli innaffiatori manuali

DISPONE INOLTRE

la chiusura delle fontane pubbliche presenti sul territorio della frazione di Campi.

COMUNICA

che la durata della presente ordinanza non può essere stabilita a priori; si provvederà ad informare la popolazione e tutti i soggetti interessati della cessazione delle condizioni che hanno determinato l'adozione del presente provvedimento mediante apposito atto di revoca.

INVITA TUTTI

i cittadini e soggetti interessati del Comune di Riva del Garda a collaborare attivamente al risparmio idrico, promuovendo un uso responsabile sia dell'acqua potabile sia dell'acqua erogata dai consorzi irrigui destinata all'irrigazione di parchi, giardini e orti.

AVVERTE

Per le violazioni al presente provvedimento si applica la sanzione pecuniaria da euro 25,00 ad euro

500,00 ai sensi dell'art. 16 della Legge 16 gennaio 2003 n. 3 e secondo le modalità previste dall'art. 16 della L.689/81

DISPONE

Il Corpo Intercomunale di Polizia Locale e le altre forze dell'ordine sono incaricati della verifica dell'esecuzione della presente ordinanza

che la presente ordinanza sia resa nota mediante pubblicazione all'albo telematico ed inviata:

- al Corpo di polizia Intercomunale Alto Garda e Ledro
- alla stazione dei carabinieri
- alla stazione forestale di Riva del Garda
- alla PAT – Servizio Gestione Risorse Idriche ed energetiche

AVVISA

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni dalla sua pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Visto tecnico di regolarità
per assenza del Dirigente
AREA OPERE PUBBLICHE E AMBIENTE
il funzionario incaricato
F.to ing. Fiorenzo Brighenti

IL SINDACO

Alessio Zanoni
firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/2005). L'indicazione a stampa del nominativo del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D.Lgs 39/1993).